

# ***COMUNE DI MORUZZO***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**

**e documenti allegati**

**IL REVISORE DEI CONTI**

**Dott. Degrassi Gessi**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 21 del 03.12.2025**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Moruzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

---

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	9
6.1. <b>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	10
6.2 <b>FAL – Fondo anticipazione liquidità</b>	11
6.3. <b>Equilibri di bilancio</b>	11
6.4. <b>Previsioni di cassa</b>	13
6.5. <b>Utilizzo proventi alienazioni</b>	14
6.6. <b>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</b>	15
6.7. <b>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</b>	15
6.8. <b>Nota integrativa</b>	15
6.9. <b>Conguagli Fondi Covid-19</b>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <b>Entrate</b>	16
7.2 <b>Spese per titoli e macro aggregati</b>	21
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1. <b>Fondo di riserva di competenza</b>	24
8.2. <b>Fondo di riserva di cassa</b>	24
8.3. <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</b>	24
8.4. <b>Fondi per spese potenziali</b>	25
8.5. <b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>	26
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
13. CONCLUSIONI	33

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore dei Conti nominato con delibera consiliare n. 51 del 28.09.2023;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 01.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 27.11.2025 con delibera n. 105, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Moruzzo registra una popolazione al 01.01.2025, di n.2.401 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo;

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio;

L'Ente **non è** in dissesto finanziario;

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – non presente in quanto non previste spese inerenti (fatta esclusione per gli interventi oggetti di regolamentazione PNRR);
- la nota integrativa indicata dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. – l'elenco è presente in sito dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente – Società partecipate;
  - le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - il documento unico di programmazione (DUP) che contiene indicazioni in merito a:
    - programma triennale del fabbisogno di personale (programmazione che verrà dettagliata nel PIAO);
    - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (è presente anche apposita proposta di delibera di giunta del 21.10.2025);
    - il programma triennale forniture servizi di cui all'art. 37 dlgs 36/2023 è presente anche apposita delibera di giunta n. 103 del 13.11.2025 alla quale è allegato apposito prospetto indicante l'assenza di acquisti superiori a euro 140.000);
    - la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (è presente anche apposita proposta di delibera di giunta del 20.11.2025);
    - la programmazione delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (pag.77 DUP);
  - delibera di Giunta n.103 del 13.11.2025 inerente l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;

- la proposta di delibera giuntale del 21.10.2025 inerente la verifica quantità e qualità delle aree e dei fabbricati destinati a residenza, attività produttive e terziarie (art. 172 del d. lgs 267/2000);
- le proposte di delibera giuntale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- la proposta di delibera inerente il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato parzialmente** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), oggetto di proposta di delibera giuntale n.122 del 21.11.2025, ha espresso parere con verbale n. 20 del 03.12.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è oggetto di delibera giuntale n.103 del 13.11.2025.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è oggetto di proposta di delibera giuntale n.110 del 21.10.2025 e richiamato nel DUP pag. 76.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di delibera giuntale n. 103 del 13.11.2025 ed è richiamato nel DUP pag. 29.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00. Nel DUP si da atto della mancanza del requisito di acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

*(N.B. Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP (pag.11-12 e 27) è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui alla LR 18/2015 e succ. modifiche. La spesa per il personale prevista nel bilancio 2026-2028, rispetta i valori soglia previsti dalla legge, in quanto non viene superato il valore soglia di 26,80% fissato per i Comuni della classe demografica tra i 2.000 e i 2.999 abitanti/2020,

**N.B.1)** *La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

**N.B. 2)** *L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, oltre che in sede di DUP, deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO (FAQ 51 di Arconet – principio contabile 4/1). Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato*

*limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.*

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è richiamato nel DUP (pag.77) ed **è stato redatto** adottando apposita proposta di delibera consiliare. La spesa massima prevista è pari al 0,3% della spesa corrente.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP (pag.78) dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)*

### *Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti*

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 08.05.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 08.04.2025 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2024 (*oppure: anno 2025 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 (*oppure: al 31/12/2025 se deliberato il rendiconto*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2024</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.553.927,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 837.449,46
b) Fondi accantonati	€ 333.455,06
c) Fondi destinati ad investimento	€ 14.322,47
d) Fondi liberi	€ 368.700,39
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>€ 368.700,39</b>

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 333.495,75 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 99.370,75 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 234.125,00 Euro



L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n.11 del 10.07.2025.

## 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata** anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 333.495,75	€ 51.961,75	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 1.057.710,69	€ 280.255,01	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.029.586,47	€ 1.042.273,52	€ 1.042.273,52	€ 1.042.273,52
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 1.335.942,79	€ 1.174.801,01	€ 1.139.586,47	€ 1.094.610,05
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 560.995,81	€ 478.097,80	€ 478.097,80	€ 478.097,80
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 2.138.227,10	€ 1.464.647,56	€ 892.147,56	€ 2.467.147,56
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 7.079.458,61</b>	<b>€ 5.115.536,65</b>	<b>€ 4.175.605,35</b>	<b>€ 5.705.628,93</b>

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 2.996.596,69	€ 2.631.066,53	€ 2.572.710,62	€ 2.518.019,52
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 3.213.237,74	€ 1.604.560,01	€ 730.000,00	€ 2.305.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 246.124,18	€ 256.410,11	€ 249.394,74	€ 256.109,42
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00	€ 623.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 7.079.458,61</b>	<b>€ 5.115.536,65</b>	<b>€ 4.175.605,36</b>	<b>€ 5.702.628,94</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 280.255,01</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	€ 14.695,00
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	€ 265.560,01
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ -
<b>FPV corrente:</b>	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	

<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>		

#### **Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	14.695,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€	14.695,00
Entrata in conto capitale	€	265.560,01
Assunzione prestiti/indebitamento		
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€	265.560,01
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€	-
<b>TOTALE</b>	€	280.255,01

L'Organo di revisione ha verificato mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### **6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati e **viene pertanto garantito il rispetto del primo vincolo di finanza pubblica:**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	51961,75	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14695,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.695.172,33	2.659.957,80	2.614.981,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(+)	125647,56	162147,56	162147,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2631066,53	2572710,62	2518019,52
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		48505,33	48505,33	48505,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	256410,11	249394,74	259109,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	265560,01	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1464647,56	892147,56	2467147,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	125647,56	162147,56	162147,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1604560,01	730000,00	2305000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	51961,75	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-51961,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di euro 51.961,75 di **avanzo vincolato presunto** derivante da:

- per euro 48.500,00 da trasferimenti regionali destinati al finanziamento della spesa per rate di ammortamento mutui versati dalla Regione FVG anticipatamente rispetto all'effettivo inizio dell'ammortamento;
- per euro 3.461,75 per restituzione di quote di fondi Covid 19 a conguaglio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

**N.B.**

**1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.**

**2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.**

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Disponibilità:	€ 2.231.751,51	€ 2.254.637,59	€ 2.297.493,61
di cui cassa vincolata	€ 312.978,16	€ 276.978,16	€ 286.414,79

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata e, per verifica ulteriore, provvede alla ulteriore determinazione al controllo della cassa vincolata in via extracontabile tramite utilizzo di schede excel.

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 286.414,79 (*dato stimato*).

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) - allo stato attuale non sono previste.

## **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;

b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come

definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

*In caso negativo fornire chiarimenti.....*

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; - vi è un richiamo ad allegato a parte;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento - vi è richiamo ad apposita tabella allegata a parte;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti - non presente in quanto non inerente;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata - non presente in quanto non si prevede sottoscrizione di contratti inerenti;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire per il 2026 (euro 3.461,75) **sono** stanziare nel capitolo con il codice U.1.04.01.02.001 – “*Trasferimenti correnti a Regione Province autonome*”, come previsto da nota regionale n.0473603 del 31.07.2024;
- tali somme vengono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto per il 2025;
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio è redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	aliquota %
0-15.000	0,50
15.000-28.000	0,54
28.000-50.000	0,75
> 50.000	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
320.000,00	335.000,00	335.000,00	335.000,00

*L'aumento del gettito e' previsto per effetto del fiscal drag che sta facendo aumentare il gettito per l'aumento dei redditi imponibili ad aliquota invariata.*

##### ILIA/IMU

Il gettito stimato per l'ILIA è il seguente:



<i>ILIA</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 420.988,02	€ 420.988,07	€ 420.988,08	€ 420.988,08

La legge regionale 4 novembre 2024, n. 9 ha apportato dei correttivi in merito alla definizione di primo fabbricato ad uso abitativo (c.d. prima “seconda casa”), intendendosi per tale il fabbricato ad uso abitativo, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, diverso dall’abitazione principale. Per tale categoria di fabbricati, escluse le relative pertinenze, il legislatore regionale ha previsto un’aliquota massima pari allo 0,7%. Per i fabbricati ad uso abitativo diversi dall’abitazione principale o assimilata e dalle prime “seconde case”, escluse le relative pertinenze, invece, l’aliquota dell’imposta continua a essere pari allo 0,86%.

La legge in oggetto è poi intervenuta stabilendo che l’Amministrazione regionale provveda alla copertura al Comune degli effetti finanziari in termini di minor gettito determinati dalla riduzione dell’aliquota prevista per il primo fabbricato ad uso abitativo Il gettito è in linea con i dati del 2025 e non sono previste variazioni di aliquote.

In considerazione dell’incertezza dell’impatto della norma regionale, la previsione di entrata basata sul valore assestato del 2025 appare plausibile.

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<b>TARI</b>	<b>€ 267.703,63</b>	<b>€ 263.285,45</b>	<b>€ 263.285,45</b>	<b>€ 263.285,45</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 28.245,44	€ 32.331,45	€ 32.331,45	€ 32.331,45

In particolare, per la TARI, l’Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 263.285,45, valore in linea con il dato storico riportato nel DUP.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028, in quanto la determinazione delle tariffe sarà fissata con deliberazione di seduta consiliare dopo che verrà approvato il PEF 2025 da parte dell’Autorità competente.

In attesa del termine di questo iter le entrate per la TARI sono stimate in coerenza dei dati dell’anno precedente, si ricorda all’Ente di tenere costantemente monitorate le entrate in oggetto.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite pago PA.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 20.000,00	€ 10.440,00	€ 20.000,00	€ 10.440,00	€ 20.000,00	€ 10.440,00
Recupero evasione TASI	€ 1.000,00	€ 445,60	€ 1.000,00	€ 445,60	€ 1.000,00	€ 445,60
Recupero evasione TARI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è attivato nel rispetto dei termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### **7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 9.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 989,10	€ 989,10	€ 989,10
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>10,99%</b>	<b>10,99%</b>	<b>10,99%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Destinazione dei proventi ai sensi dell'art. 208 cds:

La proposta di giunta comunale del 20.11.2025 ha stabilito che il 50% delle sanzioni di cui all'art. 208 corrispondenti a € 3.115,35 (50% di 7.000,00 - 50% FCDE 769,30) vengono così destinate:

a) Un quarto della quota corrispondente a € 778,84 (cap. 2415) per acquisto segnaletica stradale, ai sensi della lett. a) comma 4 dell'art. 208;

b) Un quarto della quota corrispondente a € 778,84 (cap. 2415 e 2390) per acquisto attrezzature e mezzi finalizzati al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi della lett. b) comma 4 dell'art. 208;

c) Due quarti della quota corrispondenti € 1.557,67 (cap. 2416 2426 e 2420) per lavori finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale (rifacimento segnaletica stradale, installazione nuova segnaletica, sistemazione manto stradale, etc.) ai sensi della lett. c) comma 4 dell'art. 208;

Destinazione dei proventi ai sensi art. 142 c.12 bis cds:

La proposta di giunta comunale del 25.11.2024 ha stabilito che detti proventi per complessivi € 1.780,20 (€ 2.000,00 - FCDE € 219,80) andranno così destinati:

€ 890,10 interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

€ 890,10 trasferimento 50% all' ente proprietario strade.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente dovrà provvedere alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'esercizio 2025 entro il mese di maggio 2026. Quella relativa all'esercizio 2024 risulta regolarmente certificata entro il termine di scadenza.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	110.000,00	110.000,00	110.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.177,00	1.177,00	1.177,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,07%</b>	<b>1,07%</b>	<b>1,07%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 133.189,50	€ 114.663,50	€ 114.663,50	€ 114.663,50

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.267,81	€ 1.378,38	€ 1.378,38	€ 1.378,38
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,20%</b>	<b>1,20%</b>	<b>1,20%</b>

SERVIZIO	SPESA	ENTRATA	%
GESTIONE PALESTRA	6.394,40	2.000,00	31,28
MENSA SCOLASTICA	141.500,00	74.850,32	52,90
GESTIONE AUDITORIUM	536,00	400,00	74,63
FORNITURA PASTI	9.175,00	8.257,50	90,00
PRE ACCOGLIENZA	22.000,00	13.000,00	59,09
CENTRO RISORSA GIOVANI	17.289,00	17.289,00	100,00
TOTALI	196.894,40	115.796,82	58,81

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con proposta di delibera del 29.09.2025 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58.81, in linea con la copertura prevista in sede di bilancio precedente (58,60 %)

Il Comune non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del Tuel in quanto tutti i parametri inerenti relativi all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2024) sono negativi, pertanto non vi sono limiti minimi di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** mantenuto inalterate le tariffe.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è pari a euro 9.500,00; le previsioni appaiono coerenti con l'andamento storico del dato.

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative

La previsione delle entrate da titoli abitativi è pari a 30.000,00.

*La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:*

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 618.804,52	€ 627.262,22	€ 628.362,22	€ 628.362,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 70.918,29	€ 65.331,50	€ 65.886,50	€ 65.886,50
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.728.156,35	€ 1.284.604,24	€ 1.242.357,64	€ 1.197.296,48
104	Trasferimenti correnti	€ 426.730,22	€ 405.540,44	€ 398.578,69	€ 398.578,69
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 87.699,92	€ 75.086,29	€ 65.283,73	€ 55.653,79
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.320,00	€ 28.100,00	€ 28.100,00	€ 28.100,00
110	Altre spese correnti	€ 184.748,58	€ 145.141,84	€ 144.141,84	€ 144.141,84
	<b>Totale</b>	<b>3.140.377,88</b>	<b>2.631.066,53</b>	<b>2.572.710,62</b>	<b>2.518.019,52</b>

### 7.2.1 Spese di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 viene richiamata all'interno del DUP (pag.11 e 27) e della nota integrativa (pag.5 e 15) , verrà dettagliata per il triennio 2026-28 nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'art. 6 del D.L. n.80 del 09.06.2021 che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che fino ad ora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: (*performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione*). Il termine per l'approvazione del P.I.A.O. 2026-2028 è fissato nel termine di 30 gg dalla data ultima prevista per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2026-2028, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale come novati dalla L. R. FVG n.20/2020 che ha profondamente innovato la L.R. FVG 17 luglio 2015, n. 18, intervenendo in ordine agli obblighi

di finanza pubblica, stabilendo che in merito alle spese per il personale gli enti debbano rispettare un valore soglia riferito alla classe demografica espresso come rapporto tra spese sostenute per il personale e le entrate correnti.

Il Comune **rispetta, in sede di bilancio di previsione, il valore soglia** del 26,80% con conseguente possibilità di incremento delle spese di personale sino al raggiungimento della percentuale di riferimento.

Per ora **non sono previsti incrementi** di personale.

Per quanto riguarda il Comune di Moruzzo il rapporto tra le previsioni di spesa complessiva di personale e i primi tre titoli delle entrate correnti, al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità risulta essere:

anno 2026 – 23,26% anno 2027 – 23,91% anno 2028 – 24,35%

La spesa di personale rispetto alle entrate correnti prevista nel bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il valore soglia previsto dalla normativa regionale.

### **Viene pertanto garantito il terzo vincolo di finanza pubblica (art.21 L.R.18/2015)**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCRL.

L'Organo di revisione rileva che nella spesa di personale non sono previste assunzioni in relazione ai progetti PNRR.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro è stabilito pari al 0,30% della spesa corrente del Bilancio di Previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente

### **7.3 Spending review**

L'Organo di revisione ritiene che le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) e di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) non si applichino ai Comuni della Regione FVG ha verificato che l'Ente:

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 1.604.560,01;
- per il 2027 ad euro 730.000,00.;

- per il 2028 ad euro 2.305.000,00.;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state/** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici per quanto riguarda le nuove opere, (nella prima annualità sono indicate anche opere pregresse già presenti in annualità pregresse) .

Gli interventi **hanno** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione (pag.12 della nota integrativa) è allegato un prospetto che identifica le fonti di finanziamento delle spese di investimento e che sommate all'importo dell'FPV di parte capitale applicato al bilancio 2026 coprono il totale delle spese di titolo II.

denominazione	codice	competenza 2026	competenza 2027	competenza 2028
CONTRIBUTO REGIONALE PER MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' LENTA E DELLA VIABILITA' IN FRAZIONE ALNICO (cap. spesa 4709)	4.02.01.02.001	0	150.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO AL BORGO DI SANTA MARGHERITA EL GRUAGNO (cap. spesa 4708)	4.02.01.02.001	0	350.000,00	0
CUP. J82H22002150004 CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DES STOPIS (cap. spesa 4323)	4.02.01.02.001	0	0	775.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI Cap. spesa 3782	4.02.01.02.001	0	200.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CAP. SPESA N. 3885)	4.02.01.02.001	200.000,00	0	0
PROVENTI LEGGE 10/1977 oneri di urbanizzazione (nel 2024 finanzia cap. spesa 3107 )	4.05.01.01.001	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO (cap. spesa 3130)	4.02.01.02.001	0	0	1.500.000,00
CUP. J85F2400080006 CONTRIBUTO REGIONALE PER COMUNI MAGGIORMENTE GRAVATI DA SERVITU' MILIARI L.R. 18/1995. PER OPERE DI SISTEMAZIONE VIARIA E DI URBANIZZAZIONE - STRADA DAI LUNGCS (cap. spesa 4887)	4.02.01.02.001	680.000,00	0	0
CUP J83B19000420002 CONTRIBUTO REGIONALE - EX U.T.I. - PER POLITICHE DI SVILUPPO DI AREA VASTA - LAVORI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PALESTRA COMUNALE CAP. SP. 3100	4.02.01.02.001	250.000,00	0	0
CUP J87F2000090002 CONTRIBUTO REGIONALE - EX U.T.I. INTESA 2020-22 - PER RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SEDE MUNICIPALE DI MORUZZO CAP. SP. 3017	4.02.01.02.005	179.000,00	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>1.339.000,00 €</b>	<b>730.000,00 €</b>	<b>2.305.000,00 €</b>

## **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 16.095,63 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 15.095,63 pari allo 0,60 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 15.095,63 pari allo 0,60% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

*N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.*

*La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.688,38

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa dei primi tre titoli di spesa, il dato si attesta al 0,43%)*

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
--------------------------	------	------	------



Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 48.505,33	€ 48.505,33	€ 48.505,33
--	-------------	-------------	-------------

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono/non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- il **metodo** utilizzato è quello **ha utilizzato** il metodo ordinario e la **media semplice**.

L'Ente nella **scelta del livello** di analisi ha fatto riferimento ai **capitoli**.

La nota integrativa **non fornisce** illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in quanto sono state escluse quelle previste per legge (trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, etc.) ma dal confronto con l'Ente emerge il **rispetto della normativa in merito al calcolo effettuato**.

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- che l'Ente **ha stanziato** nella missione 20 programma 3, in via prudenziale, un importo di euro 2.000,00 per il fondo rischi contenzioso, che si aggiungono agli euro 11.000,00 di fondo contenzioso per rischi legali e determinano presente tra le risorse accantonate a bilancio presunto.

L'importo accantonato, vista la vittoria in primo grado di giudizio del contenzioso più recente e di maggiore incidenza, appare congruo per la copertura delle eventuali spese legali.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo perdite società partecipate			
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 32.625,00	€ 32.625,00	€ 32.625,00
Fondo indennità fine mandato	€ 2.033,60	€ 2.033,60	€ 2.033,60
Passività potenziali			
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Altri fondi (accantonam. Quota tari da trasferire al CSEA)	€ 8.772,00	€ 8.772,00	€ 8.772,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ricorda che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento deve essere applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Non si rendono quindi necessarie le verifiche che:

- nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultino** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL:
- nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento siano **rispettate** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.
- le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	2.262.045,80	2.293.849,81	2.049.452,63	1.793.042,52	1.543.647,78
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	268.195,99	244.397,18	256.410,11	249.394,74	259.109,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specific.)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.293.849,81</b>	<b>2.049.452,63</b>	<b>1.793.042,52</b>	<b>1.543.647,78</b>	<b>1.284.538,36</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	83.443,44	87.699,92	75.086,29	65.283,73	55.653,79
Quota capitale	268.195,99	244.397,18	256.410,11	249.394,74	259.109,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>351.639,43</b>	<b>332.097,10</b>	<b>331.496,40</b>	<b>314.678,47</b>	<b>314.763,21</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2026	2027	2028
Interessi passivi	75.086,29	65.283,73	55.653,79
entrate correnti (per il 2026 dati da rendiconto, per il 2027 dati dell'assestato, per il 2028 dati previsionali 2026)	2.600.468,63	2.926.525,07	2.696.172,33
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,89%</b>	<b>2,23%</b>	<b>2,06%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

La L.R. n. 20 del 06/11/2020 ha innovato la disciplina degli obblighi di finanza pubblica previsti dalla L.R. 18/2015: in materia di indebitamento è stato introdotto il concetto di "sostenibilità del debito", inteso come rapporto percentuale tra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, e, con delibera della Giunta Regionale n. 1885 del 14/12/2020, sono stati definiti i relativi valori soglia che dipendono dalla classe demografica del Comune.

Il valore soglia per l'Ente è pari a 14,90%. In sede di bilancio di previsione l'indicatore a cui fare riferimento è l'8.2, mentre in sede di rendiconto si fa riferimento all'indicatore 10.3. Come si può notare dalla seguente tabella il limite è rispettato

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
8	<b>Debiti finanziari</b>				
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	7,64	5,73	5,84

**Viene pertanto garantito il rispetto del secondo vincolo di finanza pubblica (art. 21 L.R. 18/2015).**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti, né assunzione di nuovi mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

***N.B: Gli enti con popolazione  $\geq 5.000$  abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024. [

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente possiede quote nelle le seguenti società partecipata

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
CAFC SPA	0,86%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente deve provvedere entro il 31.12.2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente **non** ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC, in quanto ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

### Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che le società partecipate non sono controllate e in base alla terminologia indicata dall'art.2 dlgs 175/2016 le società in house partecipate sono a totale partecipazione pubblica.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è impegnato nella gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, pur non modificando i regolamenti interni.

A causa della limitata potenzialità di personale adeguatamente formato ha trovato difficoltà ad adottare soluzioni organizzative idonee a garantire l'espletamento totale ed esaustivo delle procedure, si dà comunque atto **atto degli sforzi organizzativi** dell'Ente per implementare le procedure.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso di rendicontazione e di realizzazione alla data di redazione del presente parere e riepilogati nel DUP nella sezione *I. Attuazione misure PNRR*:

cap.	PROGETTI P.N.R.R. COMUNE DI MORUZZO ALLA DATA DEL 20.11.2025	IMPORTO contribuito 2021	IMPORTO contribuito 2023	IMPORTO contribuito 2024	IMPORTO contribuito 2025	Fonti finanziamenti o dell'ente - AVANZO	TOTALE INVESTIMENTI	STATO ATTUAZIONE AL 20.11.2025
199	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. BANDO PNRR M1C1 - investimento 1.2. CUP J81C25000200006 Cap. entrata 153				15.309,00		15.309,00	Da affidare entro il 12/12/2025
2991	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.3. Adozione app IO Comuni CUP J81F24000830006 cap. entrata 908				5.832,00		5.832,00	Con determina 147 del 12/08/2025 è stato affidato il servizio di realizzazione del progetto
2992	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.4. Adesione stato digitale CUP J51F24008490006 cap. entrata 909				3.928,40		3.928,40	Con determina 25/06/2025 si dà atto della gestione con mezzi propri e personale interno delle attività. - Subentro in ANSC avvenuta in data 02/10/2025 IN VERIFICA D APARTE DEL MINISTERO
2993	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.3. Adozione PAGO PA CUP J81F25000090006 cap. entrata 912						7.891,00	Con determina 155 del 28/08/2025 si dà atto della gestione con mezzi propri e personale interno delle attività. - attività completata in data 05/11/2025 IN VERIFICA D APARTE DEL MINISTERO

2996	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI <b>CUP</b> <b>J81F22004580006</b> cap. entrata 901		79.922,00			79.922,00	PROGETTO LIQUIDATO
2997	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI <b>CUP</b> <b>J81F22004870006</b> cap. entrata 902		23.147,00			23.147,00	PROGETTO LIQUIDATO
2998	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI <b>CUP</b> <b>J51F22008130006</b> cap. entrata 903		10.172,00			10.172,00	PROGETTO LIQUIDATO
2999	BANDO PNRR M1C1 Misura 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ANNCSU - <b>CUP</b> <b>J41J25001520006</b> cap. entrata 913					4.326,00	CANDIDATURA ACCETTATA
3123	cod. PNRR M2C4I2.2P INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO SCUOLA PRIMARIA. Spesa finanziata da contributo ministeriale erogato tramite REGIONE F.V.G. cap. E 943 e da avanzo disponibile - <b>CUP</b> <b>J81D21000150001</b>	100.000,00			50.000,00	150.000,00	Lavori eseguiti nell'anno 2022. Alla data odierna lavori ultimati. <b>Incassato</b> <b>l'acconto del contributo</b> <b>per € 50.000.</b> Opera da concludere dal punto di vista amministrativo per revisione prezzi finanziata da contributo ministeriale
3009	cod. PNRR M2C4 I 2.2 SOSTITUZIONE SERRAMENTI SUOLA DELL'INFANZIA - <b>CUP</b> <b>J84D23000760006</b> Spesa finanziata da contributo ministeriale erogato tramite REGIONE F.V.G. cap. entrata 932		50.000,00	50.000,00		100.000,00	Opera conclusa interamente rendicontata e <b>incassato il contributo di €</b> <b>50.000:</b>

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti l'Ente **non ha ricevuto anticipazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto appositi capitoli** all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha preso atto che dalle indicazioni dell'Ente che il Comune **è in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;



## **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

## **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

## **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

## **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

dott. Degrassi Gessi  
(firmato digitalmente)